



REGIONE CALABRIA

Delegato del soggetto attuatore

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0079794 del 19/02/2021



Ai Commissari Straordinari:

*Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone
Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia*

*Azienda Ospedaliera Pugliese Ciacchio Catanzaro
Azienda Ospedaliera Cosenza
Grande Ospedale Metropolitano Reggio Calabria
Azienda Ospedaliero Universitaria Mater Domini*

*Commissioni Straordinarie
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Azienda Sanitaria Provinciale Reggio Calabria*

E, p.c.

*Commissario Straordinario
Prefetto Guido Nicolò Longo*

*Dirigente Generale
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche
Sociali e Socio Sanitarie
Dott. Francesco Bevere*

Oggetto: Piano Vaccinale Regione Calabria.

Com'è noto il Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, adottato con DM del 2 Gennaio 2021, basandosi sul dettato della Costituzione italiana ed ispirandosi ai valori e principi di equità, reciprocità, legittimità, protezione, promozione della salute e del benessere, riconosce che nella fase iniziale di disponibilità limitata di vaccini contro COVID-19, è necessario definire delle priorità in modo chiaro e trasparente, tenendo conto delle raccomandazioni internazionali ed europee. Inoltre, relativamente alla strategia di sanità pubblica, viene indicato che nella fase iniziale della campagna la strategia si focalizzerà sulla riduzione diretta della mortalità e morbilità. Il documento individua come categorie prioritarie gli operatori sanitari e sociosanitari, il personale ed ospiti dei presidi residenziali per anziani, gli anziani over 80, le persone dai 60 ai 79 anni, la popolazione con almeno una comorbidità cronica e riporta inoltre che, con l'aumento delle dosi di vaccino disponibili si inizierà a vaccinare anche altre categorie di popolazioni tra le quali quelle appartenenti ai servizi essenziali, quali anzitutto gli insegnanti ed il personale scolastico, le forze dell'ordine, il personale delle carceri e dei luoghi di comunità ecc..

Il Piano riporta che le raccomandazioni su gruppi target a cui offrire la vaccinazione saranno soggette a modifiche e verranno aggiornate in base all'evoluzione delle conoscenze e alle

informazioni disponibili, in particolare relativamente a efficacia vaccinale e/o immunogenicità e sicurezza dei vaccini disponibili in diversi gruppi di età e fattori di rischio ed effetto del vaccino sull'acquisizione dell'infezione, sulla trasmissione e sulla protezione da forme gravi da malattia.

Ad oggi, sono tre i vaccini che hanno ricevuto un'autorizzazione all'immissione in commercio. In particolare la Comunità Europea, a seguito di raccomandazione da parte dell'European Medicines Agency (EMA), ha autorizzato il vaccino dell'azienda Pfizer/BioNTech in data 21/12/2020, quello dell'azienda Moderna in data 6/1/2021 e quello dell'azienda AstraZeneca in data 29/1/2021. L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), con appositi provvedimenti, ha approvato tutti e tre i vaccini. L'AIFA ha suggerito, in ragione della maggiore robustezza delle evidenze di efficacia, un utilizzo preferenziale dei vaccini a RNA messaggero (mRNA) nei soggetti anziani e/o a più alto rischio di sviluppare una malattia grave, mentre l'indicazione per il vaccino AstraZeneca resta preferenziale per la popolazione tra i 18 e 55 anni di età (la commissione tecnica scientifica dell'AIFA ha già espresso parere favorevole ad estendere l'indicazione a 65 anni) e senza patologie gravi.

Il piano di approvvigionamento ha subito modifiche e riduzioni delle quantità di vaccini disponibili e, pertanto, nella prima fase della campagna vaccinale si è reso necessario aggiornare le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale. Pertanto, il Ministero della Salute in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS ha elaborato un documento di aggiornamento delle categorie e dell'ordine di priorità dal titolo *“Le priorità per l'attuazione della seconda fase del Piano nazionale vaccini Covid19”*. L'impostazione adottata in tale documento, ispirata a principi di equità, protezione, promozione della salute e del benessere, prevede che i vaccini a cui, sulla scorta delle informazioni attualmente disponibili, si attribuiscono maggiori capacità protettive da malattia (vaccini che impiegano la tipologia dell'RNA messaggero) vengano riservati alle categorie di soggetti connotate da maggior rischio di letalità correlata al COVID-19. E' stato considerato, inoltre, altrettanto ragionevole che il vaccino di AstraZeneca sia offerto preferenzialmente a soggetti di età compresa tra i 18 e i 55/65 anni per i quali sono disponibili evidenze maggiormente solide. Tenuto conto di tali indicazioni, potrà quindi da subito essere avviata, in parallelo a quella dei soggetti prioritari della prima fase (con i vaccini a mRNA), la vaccinazione dei soggetti di età tra i 18 e 55/65 anni con il vaccino AstraZeneca, a partire dal personale scolastico e universitario docente e non docente, le Forze armate e di Polizia, i setting a rischio quali penitenziari e luoghi di comunità e il personale di altri servizi essenziali.

Alla luce di quanto sopra, e di quanto previsto nel Piano Vaccinale della regione Calabria, adottato con DCA n. 8/2021, è necessario prevedere:

- a. **il completamento** del ciclo vaccinale a tutta la popolazione target della **fase 1 (operatori strutture sanitarie, operatori ed ospiti delle strutture socio-sanitarie territoriali), che dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2021**. Con riferimento alle strutture residenziali per anziani e non autosufficienti, è necessario che per tutti i nuovi ingressi sia completato il ciclo vaccinale.
- b. l'avvio, a far data dal 22 febbraio 2021 delle vaccinazioni alla **popolazione ≥ 80 anni**. In questa fase si procederà con la chiamata di **tutta la popolazione anziana**, che è di circa 130.778 persone. Per una maggiore efficacia di tale azione di prevenzione la vaccinazione di tale popolazione target, sarà condotta dai Medici di Medicina Generale, presso i propri ambulatori ovvero presso i Centri di Vaccinazione delle Aziende Sanitarie.
- c. l'avvio della vaccinazione dei **soggetti estremamente vulnerabili** affetti da patologie severe e/o immunodeficienza rientranti nelle “Aree di patologia” individuate a livello nazionale, identificate sulla base di un maggior rischio e di condizione di fragilità. La vaccinazione verrà effettuata, prevalentemente, presso i Centri Specialisti che hanno in carico tali categorie.

d. l'avvio della vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie dei lavoratori dei servizi essenziali che corrispondono ai seguenti requisiti: età compresa tra i 18 ed i 54 anni e assenza di patologie concomitanti. I soggetti con età superiore ai 55 anni, in attesa di eventuali ulteriori indicazioni nazionali, rientreranno nelle chiamate per coorte o per condizione di fragilità determinata da patologia.

Allo stato attuale l'indicazione per questa categoria target di popolazione prevede l'offerta del vaccino di AstraZeneca.

Di seguito si riportano le **categorie di lavoratori dei servizi essenziali** individuate in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale:

d.1. **personale delle forze armate e di polizia:** Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Arma dei Carabinieri (inclusi NAS), Polizia di Stato, Esercito, Protezione Civile, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Marina Militare, Capitaneria di Porto. L'offerta vaccinale a questa popolazione target prenderà avvio indicativamente a partire dal 25.2.2021, presso i Centri di Vaccinazione Ospedalieri e Territoriali, previa presentazione degli elenchi, da parte dei rappresentanti delle categorie interessate, ai referenti delle ASP ed AO già indicati.

d.2. L'offerta vaccinale al **personale scolastico ed universitario docente e non docente** prenderà avvio indicativamente a partire dal 10 marzo 2021 presso i Centri di Vaccinazione Ospedalieri e Territoriali, previa prenotazione sulla piattaforma fornita da Poste Italiane.

Il Delegato del Soggetto Attuatore

Antonio Belcastro



